Comune di Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 26 del 16.12.2016

Parere in merito all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016

Alle ore 16.00 si è riunito in teleconferenza in data odierna il Collegio dei Revisori del Comune di Ascoli Piceno nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 – in data 07 luglio 2015 per il triennio 01.08.2015-31.07.2018.

Il Collegio è formato da:

- Dr. Pieri Paolo – Presidente
- Dr. Lamberti Sergio – Componente
- Dr. Caputo Arcangelo – Componente

Sono presenti tutti e membri.

Viene fissata sede della riunione lo studio del presidente, posto in Pesaro, via Liuti n. 2/A.

Il Collegio

- Vista la documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Personale dell'Ente in data 14.12.2016 contenente:

- Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, sottoscritto dalla Delegazione di Parte Pubblica e da quella di Parte Sindacale in data 01.12.2016;

- Relazione illustrativa sottoscritta dal Responsabile del Servizio Personale;

- Relazione tecnico-finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile del Servizio Personale;

- Allegato A): Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa;

- Allegato B): Ripartizione del fondo 2016;

- Allegato C): Sistema di ripartizione tra il personale che ha partecipato alla realizzazione del piano triennale;
- Allegato D): Sistema di ripartizione e valutazione della produttività individuale 2016.

- Visti
  - L'art. 239 del TUEL;
  - la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 MEF;
  - artt. da 40 a 50 bis, D. Lgs. n. 165/2001;
  - art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
  - art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;

Considerato che:

il fondo " risorse decentrate - personale non dirigente e personale dirigente" si finanzia mediante i compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi correlati al merito e all'impegno di gruppo nonché gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale;

il fondo de quo si forma attraverso:

☐ risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità;

☐ risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità.

al fine della corretta costituzione del fondo CCDI 2016 occorre accertarsi sempre che il F.do 2015 (base di calcolo):

Correttezza dei Costi

Il Fondo di produttività è stato quantificato dallAmministrazione dell'Ente con determinazione n. 120 del 27.06.2016 e sinteticamente prevede:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa 2016 (come da Relazione tecnico finanziaria ed Allegato A)	
Totale Risorse stabili	1.522.886,76
Totale risorse variabili soggette al limite	271.324,00

Totale risorse variabili NON soggette al limite	319.518,00
Totale fondo CCDI 2016 sottoposto a certificazione	**2.113.728,76**

Dall'analisi effettuata si ritiene **corretta** la **determinazione economica** dell'Ipotesi di **Contrattazione Decentrata Integrativa – Parte Economica 2016**, ribadendo comunque che, sono state verificate le risorse previste per il 2016 rispetto a quelle del 2015 e, come evidenziato nella tabella che segue rientrano nei limiti disposti dall'art. 9, co. 2-bis u.p. D.L. 78/2010 che prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Descrizione	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Risorse stabili	1.559.804,74	1.522.886,00
Risorse variabili	553.924,35	590.842,00
Residui anni precedenti	0	0,00
Totale	**2.113.729,09**	**2.113.728,00**

Risulta quindi rispettato il vincolo di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010.

I) Compatibilità con i vincoli di bilancio

Per quanto concerne la compatibilità del suddetto CCDI con i vincoli di bilancio occorre innanzitutto verificare il rispetto del **limite della spesa di personale** ai sensi dell' **art. 1, co. 557, L. 296/2006** ed in particolare in base al comma 557-*quater*. "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Nel caso specifico quindi:

Media Triennio 2011/2013	2015 (rendiconto)	2016 (previsione)	2017 (previsione)	2018 (previsione)
16.905.948,34	16.907.293,07	16.024.992,00	15.875.185,00	15.875.285,00

come si desume dalla tabella di cui sopra è stata prevista la riduzione della suddetta spesa rispetto a quella del triennio precedente.

Tale **vincolo** è quindi **rispettato**.

II) Un altro vincolo da rispettare è rappresentato dal comma 3-quinquies, art. 40, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 "*... gli **enti locali possono destinare risorse aggiuntive** alla **contrattazione integrativa** nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e **nei limiti** dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigente disposizioni, **in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio** e **del patto di stabilità** e di analoghi strumenti del contenimento della spesa ...*" che, secondo indicazioni provenienti dalla Corte dei Conti – Veneto (del. n. 038/2010/PAR) si deve fare riferimento sia all'anno in corso che all'ultimo anno precedente.

Con riferimento a tale vincolo si osserva che l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2015 e, anche per l'anno in corso, i dati a preventivo e l'andamento della gestione lasciano presumere il conseguimento dell'obiettivo del rispetto del Patto.

TENUTO CONTO

- Della relazione illustrativa, della relazione tecnico-finanziaria e dell'attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale;
- Che il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 così come definito rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale così come disposto dall'art. 1 co. 557 della L. n. 296/2006;
- Che dalla documentazione esaminata l'Ente ha rispettato le disposizioni normative ed applicato le riduzioni a seguito delle cessazioni di personale (quando si sono verificate) ex art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010;

Tutto ciò premesso richiamato e considerato il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla conformità della relazione illustrativa e tecnico finanziaria agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012, ai sensi dell'art. 40 co. 3 sexies del D. Lgs. 165/2001;

- in ordine alla compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL, ai sensi dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001.

RACCOMANDA

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e di miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale secondo quanto è stabilito dalla normativa vigente (art. 15 comma 4 del CCNL, art. 16 comma 5 del DL 98/2011);
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001

Alle ore 18,30 circa il Collegio chiude la seduta dopo aver redatto e condiviso il presente parere.

Pesaro lì 16 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Il Presidente del Collegio dei Revisori *Dr. Paolo Pieri* _____

Il Componente del Collegio dei Revisori *Dr. Sergio Lamberti* _____

Il Componente del Collegio dei Revisori *Dr. Arcangelo Caputo* _____